



Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale  
via Pramollo, 16 - 33016 Pontebba (UD) - Tel 0428.90351  
[www.cm-gemonese canal del ferro val canale.it](http://www.cm-gemonese canal del ferro val canale.it)



Ecomuseo Val del lago  
via C. Caneva, 25 - 33013 Gemona del Friuli (UD) - Tel 0432.971160  
[www.ecomuseo val del lago.it](http://www.ecomuseo val del lago.it)



Istituto comprensivo di Trasaghis  
via Libertà, 13 - 33010 ALESSO di TRASAGHIS (UD) - Tel 0432 979411  
[www.ictrasaghis.gov.it](http://www.ictrasaghis.gov.it)



Co.S.M.O. SCS  
via Villalta, 49 Fraz. Passons  
33037 Pasion di Prato (UD) - Tel 0432.531000  
[www.cosmo.191.it](http://www.cosmo.191.it)

## **L'AMBIENTE DELLA VAL DEL LAGO**

Ogni ambiente naturale è una risorsa per la vita dell'uomo. Lo sfruttamento del territorio, se rispettoso e oculato, è una fonte di benessere, reddito e sostentamento da non sottovalutare soprattutto nei momenti di crisi. Con l'abbandono degli ambienti definiti "difficili" come quelli marginali e montani si sono e si stanno perdendo tradizioni culturali ma soprattutto pratiche di cura dell'ambiente naturale che affondano le proprie radici nel tempo e che, una volta perdute, sono difficili da recuperare. Il significato che viene attribuito ad uno spazio come ad esempio quello del "Lago dei tre comuni" deriva congiuntamente da convinzioni personali (punti di vista, riflessioni) e dall'interazione tra persone con esperienze diverse (comunicazione). Per un pre-adolescente, ad esempio, il lago è solo uno spazio fisico, per un giovane è un luogo d'incontro, per un adulto uno spazio di lavoro, infine, per un anziano, il luogo dei ricordi. Si tratta di significati che mutano o possono mutare nel tempo, in quanto dipendono dalla storia delle persone (singoli e gruppi) e delle loro interazioni e/o da fatti, decisioni e da persone che vivono in contesti diversi da quello preso in esame. Tali significati possono determinare cambiamenti

più o meno accettabili e graditi alla popolazione residente. Lo sfruttamento rispettoso dell'ambiente in cui viviamo può essere quindi descritto come un processo culturale e dinamico che prevede la trasmissione di conoscenza attraverso la comunicazione dialogica e la testimonianza di esperienze e adeguate modalità di agire. L'uso corretto del territorio richiede sempre una programmazione (più o meno casuale) che può derivare anche dalla "partecipazione attiva dei cittadini" che in questo modo possono mettere in campo le proprie competenze e conoscenze specifiche e innovative. I bambini e giovani in tal senso diventano una preziosa fonte di suggerimenti, lontani da interessi personalistici. Bambini e giovani che se aiutati correttamente possono collaborare alla definizione di progetti e interventi (progettazione partecipata). Raccogliere e diffondere i diversi punti di vista delle persone per permettere il dialogo intergenerazionale e tra persone con competenze e responsabilità diverse è uno dei punti da cui partire per un lavoro di promozione dell'area naturale del "lago dei tre comuni".

Dott. -----  
*Comunità Montana*



## **IL PROGETTO**

I protagonisti e interpreti del progetto “I giovani del lago” sono gli studenti, residenti nei comuni di Bordano, Trasaghis e Cavazzo Carnico, che nell’anno scolastico 2015/16 hanno frequentato la terza classe della scuola secondaria di primo grado di Alesso. Il progetto si è concretizzato nella progettazione partecipata di uno strumento multimediale con lo scopo di raccogliere i punti di vista dei giovani sul “presente” e sul “futuro” del Lago dei Tre Comuni. Il progetto è stato promosso dalla Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale e dall’Ecomuseo della “Val del lago” ed ha trovato il sostegno finanziario della Regione Friuli Venezia Giulia. Il laboratorio è stato realizzato dai giovani studenti coordinati da un insegnante e da un gruppo di operatori della COSMO SCS esperti in comunicazione e progettazione partecipata.



## **OBIETTIVI SPECIFICI**

Il progetto si è posto l’obiettivo di conoscere il punto di vista dei giovani sul Lago dei tre comuni e la Val del Lago. Inoltre, ha mirato a favorire una riflessione da parte dei giovani sul significato che ha lo spazio da un punto di vista sociale, economico, ambientale e storico; non solo per i destinatari dell’intervento ma per l’intera comunità. Infine, il progetto voleva ha permesso agli studenti di sperimentare un percorso di ricerca sociale/ambientale quale premessa per la creazione di un video.

## **AZIONI**

Il progetto ha previsto la realizzazione di un laboratorio video presso la scuola e l’Ecomuseo (soggetto, sceneggiatura, riprese, montaggio, diffusione del prodotto, presentazione e discussione). Il primo passo fondamentale è stato il coordinamento con i principali attori locali, fra i quali la scuola e l’Ecomuseo, al fine di ottenere la loro adesione e la loro collaborazione alle attività. In particolare, gli obiettivi del progetto sono stati condivisi con la Comunità Montana,



organismo referente del progetto. Grazie alla disponibilità dell'Istituto Comprensivo di Trasaghis è stato possibile usufruire degli spazi dell'istituto per realizzare molte delle riprese contenute nel video. Queste riprese sono state girate durante l'orario scolastico, mentre altre sono state effettuate al di fuori di esso. Per ottenere l'adesione degli studenti alle attività in orario extrascolastico è stato prezioso l'aiuto dei genitori, i quali hanno accompagnato i figli e hanno incoraggiato la loro partecipazione attiva. Sempre assieme ai genitori sono stati concordati i documenti di autorizzazione e le liberatorie necessarie alla pubblicazione del prodotto finito. Il laboratorio video, della durata di 36 ore, ha coinvolto numerosi ragazzi che si sono offerti volontari per partecipare alle riprese, alla selezione del materiale e al montaggio del girato, con l'assistenza degli operatori della COSMO SCS. Durante il laboratorio gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere e sperimentare in prima persona le

diverse fasi della produzione di un video, cimentandosi sia in riprese di carattere naturalistico, sia in video-interviste rivolte ai propri compagni di classe. Per far sperimentare ai ragazzi l'attività di ricerca sociale e per conoscere meglio il loro punto di vista sul territorio è stato messo in atto un percorso di progettazione partecipata di un questionario online. Questo è stato compilato dagli studenti e, in seguito, usato dagli stessi per intervistare ragazzi di altre classi. Le opinioni e i dati raccolti sono serviti da stimolo per la conduzione delle video-interviste. Infine, come parte integrante del laboratorio, i ragazzi hanno disegnato il layout del cofanetto e del booklet a corredo del prodotto multimediale utilizzando una suite professionale dedicata al design editoriale.



## **METODOLOGIA**

Durante la realizzazione del progetto gli operatori si sono avvalsi della collaborazione dei docenti della scuola per gestire le attività in classe, permettendo agli alunni di scegliere la propria mansione all'interno del laboratorio video. Questo ha permesso di lavorare sui contenuti in maniera significativa e di rappresentare fedelmente il punto di vista dei giovani. Tale laboratorio si è svolto in parte durante l'orario scolastico e in parte nel tempo libero dei ragazzi, che hanno offerto il loro contributo volontario alla realizzazione delle riprese video. Il laboratorio video, nonostante abbia previsto le fasi di ideazione e scrittura del soggetto e della sceneggiatura non deve essere confuso con un progetto di educazione all'immagine. Si è trattato infatti di un intervento sociologico, che ha riguardato a più livelli la comunicazione e le sue forme. Sono stati affrontati anche temi riferibili alle tecniche e ai concetti cinematografici come, ad esempio, l'utilizzo di inquadrature, i movimenti di macchina, l'illuminazione, il linguaggio cinematografico e le tecniche di ripresa e montaggio, ma su tali argomenti ci si è soffermati in maniera funzionale allo scopo del progetto. L'obiettivo principale del laboratorio, infatti, non era tanto quello di ricercare forme stilistico-espressive raffinate, ma di permettere ai giovani di esprimere il proprio punto di vista.

## **STILE DI REGIA**

Solitamente il ruolo di un video-maker è quello di organizzare e dirigere le riprese partendo da una personale interpretazione della sceneggiatura. In sostanza, il regista ha fin dall'inizio un'idea sul prodotto che vuole ottenere e fa in modo che tutto ruoti intorno a questa sua idea. Un approccio del genere non è applicabile all'interno di un progetto di prevenzione e promozione sociale, in quanto non sarebbe coerente nè

compatibile con gli obiettivi (promozione dell'autonomia nella costruzione dei significati) e difficilmente troverebbe un seguito in termini di partecipazione attiva da parte degli adolescenti. Per questa ragione il video-maker ha interpretato il suo ruolo partendo dalla definizione di cinema come opera collettiva. Tutto ciò si è concretizzato nell'attivazione di uno stile comunicativo rispettoso dei punti di vista degli adolescenti, ascoltando le loro opinioni e punti di vista, favorendo il dialogo ed il rispetto tra i partecipanti, lasciando a loro la responsabilità delle scelte e mettendo in risalto eventuali rischi e opportunità.



*La sceneggiatura qui riportata è servita da traccia per realizzare le interviste contenute nel filmato. Questa è stata elaborata sia a partire dalle considerazioni personali degli studenti, sia a partire dai risultati dei questionari compilati in diverse classi dell'Istituto. Come si potrà notare, il testo non è stato riprodotto fedelmente nelle interviste registrate, poiché si è preferito lasciare spazio alle opinioni più spontanee ed immediate degli studenti.*



#### **INTERNO GIORNO AULA INSEGNANTI - INTRODUZIONE**

##### **INTERVISTATORE**

Potresti dirmi chi vi ha incaricato di fare questo lavoro? e quali sono gli obiettivi?

##### **STUDENTE**

La realizzazione di questo filmato è stata voluta dalla Comunità Montana di Gemona del Friuli, Canal del Ferro e Val Canale, in accordo con l'Ecomuseo della Val del Lago. L'obiettivo del video è quello di raccontare il nostro punto di vista e le nostre idee rispetto al presente e al futuro del Lago dei Tre Comuni.

##### **INTERVISTATORE**

Potresti dirmi come avete lavorato? Come avete svolto gli incontri, come avete deciso le cose, come vi siete organizzati, chi vi ha aiutato durante il lavoro?

##### **STUDENTE**

La prima fase del lavoro si è basata sul confronto di idee all'interno della nostra classe. Abbiamo lavorato sia a coppie che in gruppo per riflettere sul nostro rapporto quotidiano con l'ambiente naturale e sulle nostre aspettative per il futuro dei luoghi. Quindi abbiamo scelto i temi più interessanti da approfondire nelle fasi successive del lavoro. Ad esempio abbiamo parlato dei punti di forza del lago, dei punti di debolezza ....

##### **INTERVISTATORE**

Mi pare che avete costruito un questionario, puoi spiegarci meglio?

##### **STUDENTE**

Per cercare di capire meglio le opinioni dei nostri coetanei sui temi discussi in classe abbiamo costruito un questionario on-line. Abbiamo trasformato le nostre riflessioni di gruppo in domande da porre ai nostri compagni di scuola e gli abbiamo sottoposto il questionario per conoscere il loro parere. Abbiamo coinvolto la prima e la seconda ... Abbiamo raccolto 64 questionari.

**STUDENTE**

Usando i materiali prodotti e i risultati del questionario abbiamo iniziato a realizzare il prodotto video con l'aiuto degli insegnanti e del personale della Cosmo, che ci hanno fornito le attrezzature necessarie e ci hanno insegnato ad usarle. Alcuni genitori ci hanno assistiti in questo lavoro.

**IL SIGNIFICATO DEL LAGO****INTERVISTATORE**

Potresti dirmi cosa rappresenta per voi giovani il lago?

**STUDENTE**

Per noi giovani il lago rappresenta un luogo d'incontro, in cui si può trascorrere il tempo con gli amici e la famiglia. Ma rappresenta anche un luogo della nostra infanzia, passata con genitori e nonni. E' un luogo che trasmette gioia e serenità, in cui ci si può rilassare ma anche divertire, magari praticando sport. Il lago cambia aspetto in base alle stagioni.

**INTERVISTATORE**

Secondo voi giovani quali sono le principali caratteristiche del Lago?

**STUDENTE**

Le caratteristiche più importanti del lago sono legate al suo

particolare ecosistema. Infatti nel lago e nel territorio circostante ci sono molte specie di animali e piante. Ci sono diversi percorsi naturalistici. Tanto che molti turisti vengono soprattutto nel fine settimana a trascorrere una giornata in tranquillità da soli o in famiglia. Ci sono molte famiglie con bambini piccoli che passeggiano. I bambini hanno modo di vedere i pesci e gli uccelli e di giocare.

**INTERVISTATORE**

Secondo voi giovani, da chi è frequentato il lago?

**STUDENTE**

Il lago è frequentato da turisti e in particolare da persone che amano gli sport acquatici come ad esempio la canoa, o che amano correre nella natura o fare dei giri in bicicletta o scoprire le bellezze naturali grazie all'Ecomuseo.

Il lago è frequentato, da noi giovani e dai turisti, soprattutto nella bella stagione. Inoltre ci sono anche persone che vengono a pescare.

**INTERVISTATORE:**

I giovani frequentano spesso il lago?

**STUDENTE**

Durante il periodo scolastico noi giovani frequentiamo poco il lago, perché non abbiamo molto tempo. Inoltre, in inverno fa freddo e non c'è molto da fare. Ci andiamo più spesso in primavera ed in estate. Inoltre non per tutti gli studenti è facile raggiungere il lago a piedi: con la bella stagione ci possiamo venire in bicicletta.

**INTERVISTATORE**

Secondo voi il Lago ha dei problemi?

**STUDENTE**

Il Lago è generalmente pulito. Alle volte si nota un po' di sporcizia che lo rende poco gradevole. Inoltre, l'autostrada e la centrale elettrica hanno un forte impatto sul paesaggio. Il rumore delle automobili che passano sull'autostrada disturba la pace e anche gli animali che lo abitano, come ad esempio gli uccelli stanziali e di passaggio. La centrale elettrica invece sappiamo che ha cambiato

l'ecosistema. Inoltre mancano alcuni servizi per i turisti come ad esempio un bar, un albergo, un servizio di informazioni.

**INTERVISTATORE**

Voi giovani cosa proponete di fare per rimediare a questi problemi?

**STUDENTE**

Per cercare di rimediare a questo impatto ambientale bisognerebbe curare di più la pulizia dei percorsi e dei sentieri attorno al lago, magari migliorandone l'agibilità: ad esempio con dei percorsi segnalati, dei sentieri e mettendo in alcuni punti delle barriere di protezione.

**IL FUTURO DEL LAGO - PROPOSTE**

**INTERVISTATORE**

Per voi giovani, nel vostro futuro il lago rappresenterà una fonte di lavoro?

**STUDENTE**

Immagino che nel futuro il lago possa rappresentare una fonte di guadagno economico per gli abitanti locali. Penso però che questo possa accadere solamente a patto che l'ambiente naturale venga rispettato, ad esempio promuovendo il turismo in maniera eco-sostenibile e ad impatto zero.

Per creare un guadagno nel futuro bisogna iniziare ad investire ora nell'impresa locale. L'ecosistema del lago e i prodotti tipici dovrebbero costituire una risorsa per gli imprenditori ed un'attrattiva per i turisti. Gli imprenditori dovrebbero essere locali altrimenti tutto il denaro guadagnato verrebbe investito in altre località e non nel lago.

### STUDENTE

Per rendere l'ambiente del lago più ricettivo nei confronti dei turisti si dovrebbero creare delle strutture nuove o adeguate quelle esistenti. Importante è che le persone che gestiscono questi luoghi siano gentili, che i locali siano puliti che il trattamento sia adeguato. Bisognerebbe dotarsi di una guida turistica in grado di avvicinare i turisti alle persone del luogo.

### STUDENTE

Inoltre, bisognerebbe organizzare delle attività sportive legate alle peculiarità dell'ecosistema: ad esempio corsi di canottaggio, di vela e di immersione. Sarebbe bello anche organizzare delle gite e delle camminate in compagnia. Inoltre bisognerebbe organizzare concerti, attività musicali ed altri eventi in riva al lago.

### STUDENTE

Il nostro ideale albergo del lago

dovrebbe essere gradevole, pulito e accogliente. Dovrebbe avere una vista sul lago ed essere in armonia con l'ambiente circostante. Secondo noi, per aumentare l'afflusso di



turisti si dovrebbe aprire un agriturismo che offra i prodotti tipici del luogo.

### STUDENTE

Ci piacerebbe che in riva al lago sorgesse un'area di divertimenti, con giochi d'acqua adatti ai ragazzi e ragazze di tutte le età. Durante l'inverno pensiamo che una pista di pattinaggio sul ghiaccio potrebbe essere un'attrattiva molto interessante sia per i turisti che per gli abitanti del posto.

**CONTENUTI DEL DVD**

Questo DVD/BR è il prodotto del laboratorio audiovisivo “I giovani del lago” che si è sviluppato tra scuola e territorio nell’anno scolastico 2015/16. Al suo interno sono raccolte diverse video-interviste in cui i giovani dell’Istituto Comprensivo di Trasaghis - Terza Classe della Scuola Secondaria di Primo Grado di Alesso - esprimono il proprio punto di vista sul presente e sul futuro del Lago dei Tre Comuni. Il progetto è stato promosso dalla Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale e dall’Ecomuseo della “Val del lago”, grazie al sostegno finanziario della Regione Friuli Venezia Giulia. Il laboratorio è stato realizzato dai giovani studenti coordinati da un insegnante e da un gruppo di operatori della Co.S.M.O. SCS esperti in comunicazione e progettazione partecipata.

**PARTECIPANTI ED INTERPRETI**

**Studenti:** Nicole Candido, Fabrizio Cecchini, Stefano Copelli, Riccardo Costantini, Giulia Cutrì, Adriana Del Pizzo, Christian Fantino, Nuno Fernandes, Lisa Goj, Razia Ibrahim, Riccardo Lepore, Antonio Longhino, Michela Melis, Claudio Missana, Aurora Pestrin, Simone Picco, Juri Renier, Lidija Seferovic, Elias Stefanutti; **Responsabile scientifico:** Luigi Stefanutti; **Referente scolastico:** Fernando Di Fant; **Coordinatore del progetto video:** Marco Giordani - Co.S.M.O. SCS **Cordinatore Fotografia e Montaggio:** Andrea Giordani - CoS.M.O. SCS; **Coordinatore progetto grafico e Audio:** Mirko Tonicello Co.S.M.O. SCS.

Si ringrazia per la disponibilità e la partecipazione attiva il personale docente e non docente dell’Istituto Comprensivo di Trasaghis.

